



Fondazione ISMU ETS

# POLICY PER LA PROTEZIONE DALLO SFRUTTAMENTO E ABUSO SESSUALE

Aggiornata ad aprile 2024

## SCOPO DEL DOCUMENTO

La Fondazione stabilisce una politica di tolleranza zero per lo sfruttamento e l'abuso sessuale da parte di tutte/i le/i dipendenti, le collaboratrici e i collaboratori, garantendo che i ruoli, le responsabilità e gli standard di condotta attesi in relazione alla presente policy siano noti all'interno dell'organizzazione.

Fondazione ISMU ETS intende creare e mantenere un ambiente sicuro, libero dal rischio di sfruttamento e abuso sessuale, adottando le misure appropriate a tal fine, attraverso un solido lavoro di prevenzione e risposta.

Inoltre, intende stabilire il quadro di riferimento necessario per prevenire lo sfruttamento e l'abuso sessuale e per adottare misure correttive nel caso in cui si verifichi un episodio.

## PRINCIPI

Il presente documento di *Policy per la protezione dallo sfruttamento e abuso sessuale* si ispira ai principi generali enunciati nel Codice Etico di Fondazione ISMU ETS (punto 2.4).

Fondazione ISMU ETS adotta inoltre i sei principi fondamentali sulla Protezione dallo sfruttamento e abuso sessuale (PSAS)<sup>1</sup>:

1. lo sfruttamento e gli abusi sessuali perpetrati da operatrici/tori costituiscono atti di grave inadempienza e sono quindi motivo di licenziamento;
2. qualsiasi atto sessuale nei confronti di minori (persone di età inferiore ai 18 anni) è sempre vietato. L'errata convinzione circa l'età di un bambino/a o adolescente non costituisce un valido argomento di difesa;
3. la concessione di denaro, lavoro, beni o servizi in cambio di sesso, compresi favori sessuali o altre forme di umiliazione, degradazione o maltrattamento sono proibiti. In questo rientra lo scambio di assistenza, che è di fatto dovuta ai beneficiari degli interventi;
4. qualsiasi relazione sessuale tra coloro che forniscono servizi di assistenza e protezione e chi beneficia di tale assistenza e protezione che implichi un uso improprio dell'autorità o posizione di potere, è vietata. Tali relazioni mettono a repentaglio la credibilità e l'integrità del servizio;
5. una/un operatrice/tore che nutre dubbi o sospetti circa abusi o maltrattamenti sessuali da parte di un/una collega, indipendentemente dal fatto che questi lavori per la sua stessa organizzazione o meno, è tenuta/o a riferire tali dubbi servendosi dei meccanismi di segnalazione stabiliti;
6. le/gli operatrici/tori sono obbligate/i a creare e mantenere un ambiente che impedisca lo sfruttamento e gli abusi sessuali e promuova l'applicazione del Codice etico dell'organizzazione. I manager a tutti i livelli hanno specifiche responsabilità per lo sviluppo e la promulgazione di sistemi che tutelino questo ambiente.

## TARGET

La presente policy è rivolta a tutto il personale interno alla Fondazione, sia esso dipendente o collaboratore.

## DEFINIZIONI

Il Bollettino del Segretario Generale delle Nazioni Unite "Misure Speciali per la Prevenzione da Maltrattamenti,

---

<sup>1</sup> Da: <https://interagencystandingcommittee.org/inter-agency-standing-committee/iasc-six-core-principles-relating-sexual-exploitation-and-abuse>

Sfruttamento e Abuso Sessuale" (ST/SGB/2003/13) ha introdotto la seguente definizione standard per sfruttamento sessuale e abuso, che si applica a qualsiasi settore e contesto:

- 'Sfruttamento sessuale' è qualsiasi abuso effettivo o tentato di una posizione di vulnerabilità, potere differenziale o fiducia a scopi sessuali, compreso, ma non limitato a, trarre profitto monetario, sociale o politico dallo sfruttamento sessuale di un'altra persona.
- 'Abuso sessuale' è l'effettiva o minacciata intrusione fisica di natura sessuale, sia per mezzo della forza che in condizioni ineguali o coercitive.

In aggiunta a queste due terminologie, si distingue anche il "maltrattamento sessuale" che è qualsiasi comportamento indesiderato di natura sessuale che potrebbe ragionevolmente essere previsto o percepito come offensivo o umiliante. Pur coinvolgendo tipicamente un modello di comportamento, il maltrattamento può assumere la forma di un singolo incidente; può altresì verificarsi sul luogo di lavoro o in relazione al lavoro.

Maltrattamento, sfruttamento ed abuso sessuale sono forme di violenza di genere (GBV), che descrivono qualsiasi atto dannoso perpetrato contro la volontà di una persona basato sulle differenze socialmente attribuite tra donne e uomini. Il termine generale Gender Based Violence (GBV) descrive casi in cui la violenza è indirizzata o colpisce in modo sproporzionato qualcuno a causa della sua identità di genere effettiva o percepita.

Inoltre, il maltrattamento, lo sfruttamento e l'abuso sessuale possono comportare anche violazioni della salvaguardia dell'infanzia, evidenziando la necessità di prestare particolare attenzione a queste come parte degli sforzi per la loro prevenzione.

## **LINEE DI CONDOTTA**

Al fine di svolgere le proprie attività in qualsiasi ambito, la Fondazione richiede alle/ai proprie/i collaboratrici/tori, e dipendenti di uniformarsi alle seguenti indicazioni di condotta:

### **Il personale della Fondazione**

#### **Deve:**

- mantenere un elevato profilo morale e professionale;
- partecipare a un training iniziale che illustri, con chiarezza e nel dettaglio, la presente policy di prevenzione dallo sfruttamento e abuso sessuale adottata dalla Fondazione;
- partecipare a corsi di aggiornamento, da effettuare con periodicità regolare, sulle eventuali nuove procedure da adottare per la prevenzione dallo sfruttamento e abuso sessuale;
- utilizzare un abbigliamento adeguato;
- segnalare tutti i casi di abuso, conformemente alle procedure interne e a quelle stabilite dalle legislazioni in vigore.

#### **Non deve:**

- agire in modi che possano porre i beneficiari a rischio di sfruttamento, maltrattamento o abuso sessuale;
- assumere comportamenti discriminatori, umilianti, offensivi nei confronti dei beneficiari;
- adottare comportamenti ambigui per quanto attiene la sfera sessuale;
- agire atti sessuali nei confronti di minori (persone di età inferiore ai 18 anni). L'errata convinzione circa l'età di un bambino/a o adolescente non costituisce un valido argomento di difesa;
- dare denaro o beni di altre utilità ai beneficiari al di fuori dei parametri e degli scopi stabiliti dalle attività progettuali o senza che il proprio responsabile ne sia a conoscenza;
- intrattenere relazioni sessuali con i beneficiari delle attività dei progetti e degli interventi svolti dalla Fondazione;
- utilizzare strumenti di comunicazione online personali (e-mail, chat, social network, etc.) allo scopo di sfruttamento o di molestia nei confronti di chiunque.

ISMU si impegna a consegnare e illustrare la presente policy riguardante la tutela dei minori a tutte/i le collaboratrici e i collaboratori e dipendenti che operano a diretto contatto con minori/ragazze/ragazzi al momento della stipula del contratto di lavoro. Le/i responsabili di progetto si assicurano che il personale incaricato prenda atto delle norme e dei principi della presente policy e devono riferire di qualsiasi comportamento non conforme allo stesso secondo le procedure indicate.

Inoltre, ISMU si impegna a consegnare e rendere nota la presente policy a tutti i fornitori terzi in sede di stipula contrattuale.

## RECLUTAMENTO

Al momento del reclutamento delle/dei potenziali collaboratrici e collaboratori, ISMU si accerta che le persone siano altamente qualificate, anche verificandone accuratamente le referenze, indicate nel curriculum vitae, relative agli incarichi precedentemente ricoperti dal/la candidato/a, e che la persona non abbia avuto precedenti accuse di molestia, abuso o sfruttamento sessuale. Inoltre, nelle posizioni aperte dalla Fondazione sarà esplicitamente chiarito che la Fondazione adotta il principio della tolleranza zero nei confronti di comportamenti riconducibili alle molestie, abusi o sfruttamento sessuale.

La Fondazione segue un panel di reclutamento che prevede un equilibrio di genere tra le sue collaboratrici e i suoi collaboratori.

## SEGNALAZIONE: ISTRUZIONI PER L'USO

Tutte le persone che vengono a conoscenza o hanno il sospetto di una presunta violazione della presente policy sono tenute a segnalare il caso alla casella di posta dedicata ([etica@ismu.org](mailto:etica@ismu.org)), o compilando il modulo predisposto per le segnalazioni disponibile sul sito della Fondazione ISMU e inserendolo nell'apposita casella fisica disponibile presso gli uffici. La segnalazione può essere inviata anche in forma anonima e in ogni caso sarà rispettata la completa riservatezza sia sull'identità del segnalante che sui dettagli della segnalazione.

Il Focal point (composto da due dipendenti della Fondazione) è incaricato della raccolta delle segnalazioni e ha l'onere di metterne a conoscenza tempestivamente i membri del Comitato Etico. Il Comitato Etico è tenuto a seguire le Procedure previste in caso di segnalazioni (si veda lo specifico documento).

## MONITORAGGIO E CONTROLLO

La/Il responsabile del progetto assicura che tutte/i le/i collaboratrici/tori che lavorano al progetto rispettino i regolamenti e i principi della presente Policy e siano pronti a segnalare eventuali comportamenti non conformi.

Al fine di ridurre al minimo gli abusi, i danni e la responsabilità, il Segretario Generale della Fondazione predispone e gestisce un sistema per monitorare l'applicazione della presente policy e di tutti i documenti relativi.

Inoltre, la Fondazione ISMU ETS si impegna ad adottare i seguenti accorgimenti:

- Conduzione di valutazioni approfondite e inclusive sui rischi di maltrattamenti o abusi prima di procedere con la progettazione.
- Analisi dei bisogni dei partecipanti con attenzione ai gruppi a rischio come minori, persone con disabilità e comunità LGBTQI+.
- Partecipazione di tutte/i le/i collaboratrici/tori al corso di formazione sulla Prevenzione dallo sfruttamento e abuso sessuale (PSAS).
- Disposizione di una rete di supporto locale a livello settoriale per i partecipanti.